

# Elenco Osservazioni ricevute dal Pubblico

## N. 1. in Elenco

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4656/VIA/del 24/04/ 2003

**Osservatore:**”Parco delle Colline Moreniche del Garda”.

**Oggetto:** Interferenze su paesaggio, sistema idrico superficiale, flora e aree agricole.

L'osservatore rileva che:

- l'area in oggetto è situata in località Mulini della Volta laddove le rilevanze ambientali e storico-architettoniche presenti costituiscono nel suggestivo panorama morenico scenari quasi estinti nel martoriato territorio padano;
- le osservazioni, in cui sono dettagliatamente descritte le bellezze e l'unicità dell'area in esame, sono volte a dissuadere la costruzione del Ponte Autostradale tra le sponde del Fiume Mincio poiché il territorio verrebbe marcatamente compromesso dalla realizzazione dell'opera;
- l'intero territorio dell'anfiteatro morenico frontale del Garda è soggetto a Vincolo Paesaggistico, istituito mediante una serie di decreti ministeriali emanati tra il 1966 e il 1967. Inoltre l'area ricade sotto le disposizioni della Legge Nazionale 431 dell'8 agosto 1985 e per quanto riguarda gli aspetti forestali sono in vigore le norme della Legge Forestale Regionale n.8 del 5 aprile 1976. Per la protezione e tutela della flora spontanea, e degli ambienti lacustri e fluviali, si cita la Legge Regionale n. 33 del 26 luglio 1977;
- le ripercussioni sulle imprese agrarie intensive e specializzate ad indirizzo zootecnico ed orticolo dell'area, vengono stimate come considerevoli.

L'osservatore richiede, pertanto, di voler rivedere il percorso individuando un tracciato che attenui i danni paesaggistici.

**Commento** In virtù del fatto che l'autostrada interferisce con un'area a forte valenza paesaggistica tutelata da una specifica normativa si chiede uno spostamento di tracciato. Si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

N. 2. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4711/VIA/del 28/04/ 2003

**Osservatore:** “Sig.ra Scapinelli Rita, Capogruppo del Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista della Città di Goito, supportata dallo studio del Prof. Antonio Bodini”.

**Oggetto:** Esame delle criticità prodotte dall’opera.

Le prime osservazioni formulate dal Prof. Antonio Bodini, Docente di Principi di Valutazione di Impatto Ambientale nel Corso di Laurea in Scienze Ambientali dell’Università degli Studi di Parma, riguardano il Quadro di Riferimento Ambientale relativamente agli elaborati E del SIA.

■ In merito agli impatti per atmosfera e clima, collocati nello studio all’interno del quadro di riferimento progettuale, la valutazione preventiva delle emissioni di polveri sottili sembra fare riferimento ai soli veicoli pesanti; in realtà anche gli altri veicoli producono polveri sottili, di conseguenza i dati in input non sembrano essere stati impostati correttamente. Dunque, si lamenta l’attendibilità dei valori delle concentrazioni di fondo degli inquinanti e la mancanza di un ragionamento articolato legato alle previsioni dei flussi di traffico.

■ Per quanto attiene agli impatti per rumore e vibrazioni, sono ritenute insufficienti le previsioni dei carichi acustici prodotti dai traffici autostradali; a tal fine la richiesta è di fornire in modo esauriente gli elementi necessari a una valutazione completa degli impatti.

■ Per ciò che riguarda gli impatti relativi alle acque superficiali e sotterranee si osserva che non viene fatto cenno al consumo di acqua per la realizzazione delle infrastrutture e che aspetti di tale rilevanza dovrebbero essere sviluppati in maggior dettaglio. Altresì si rimanda a delle prescrizioni precise dell’Autorità di Bacino che impediscono di realizzare opere tendenti a modificare o controllare i deflussi del regime idrico superficiale.

■ In considerazione degli impatti su suolo e sottosuolo e del prelievo di materiale inerte pregiato (ghiaie) destinato alla realizzazione di tutto il tracciato di pertinenza del territorio parmense, non sembra plausibile che si possa fare rientrare il reperimento di ingenti quantitativi del materiale suddetto in un progetto di ripristino. In ragione di ciò e del dimensionamento estrattivo, regolamentato dal Piano Infraregionale delle attività Estrattive (PIAE) variante del 1999 approvata con Del. Giunta n.2176 del 05/12/2000, il progetto Tibre si pone in contrasto con lo strumento normativo in vigore per quanto riguarda il reperimento di materiale da costruzione.

- Per quanto concerne il Quadro di Riferimento Programmatico, data l’estensione della documentazione, i rimandi dalle relazioni alle cartografie, ed i riferimenti incrociati, viene richiesto di inserire una tavola riassuntiva degli elementi di compatibilità o disarmonia costruiti a partire dalla dialettica tra progetto e normativa che governa i vincoli.

**Commento** l’osservazione tratta in modo dettagliato problematiche esposte anche in altre osservazioni fondate sullo studio del Prof. Bodini. Studio basato su una analisi approfondita del progetto e che presenta dettagliate note e istanze relative agli argomenti sopra sinteticamente descritti. Riguardo alla prima osservazione si nota come il Sia abbia tenuto conto di tutti i veicoli a gasolio che sono i soli ad emettere polveri in quantità apprezzabili. Gli altri argomenti hanno avuto risposta nelle integrazioni fornite dal Proponente su richiesta della Commissione Speciale VIA, quella relativa al sovrappasso in una specifica raccomandazione.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 3. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4719/VIA/del 28/04/ 2003

**Osservatore:**”Sig. Scattolini Candido”.

**Oggetto:** Interferenze con l'area agricola e danni alla attività produttiva.

Lo scrivente presenta osservazione per rendere noti i danni e disagi che la realizzazione della nuova autostrada causerebbe alla sua proprietà:

- vengono individuati ed allegati alla osservazione n. 4 mappali catastali di proprietà dell'osservatore e del padre che, stando all'attuale Progetto, verrebbero attraversati dalla nuova linea autostradale;
- l'azienda consta di una piantagione intensiva di kiwi.

**Commento:** l'osservazione preannuncia i danni che subirà l'azienda agricola, per il passaggio dell'autostrada nel suo territorio se il Proponente optasse per un tracciato più basso di quello previsto nel progetto preliminare. In effetti i fondi segnalati sono intersecati dal tracciato della variante Valeggio sul Mincio – Nogarole Rocca frutto di concertazione con la Regione, Provincia ed Enti Locali. Si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio e che ogni variante si riflette su altre proprietà con analoghe problematiche.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

#### N. 4. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4713/VIA/del 28/04/ 2003

**Osservatore:**”Sig. Matteo Gaddi, Capogruppo Consiliare di Rifondazione Comunista in Comune di Mantova”.

**Oggetto:** Incoerenze con il quadro programmatico esistente, interferenze con il sistema agricolo e sul patrimonio ambientale e storico culturale.

Viene rilevato:

- contrasto con la Direttiva CEE 97/11 del 3 marzo 1997 poiché nel caso in esame il committente ha omesso di considerare “l’alternativa zero” costituente il principale elemento di valutazione comparativa per verificare l’impatto ambientale esercitato da una determinata opera;
- contrasto con il Libro Bianco della Commissione Europea “La politica europea dei Trasporti” in cui uno degli obiettivi principali è proprio quello del riequilibrio delle modalità di trasporto ad oggi fortemente sbilanciate a favore del trasporto su gomma;
- che lo studio analizzato non sembra tener conto della possibile realizzazione di altre opere infrastrutturali localizzate nel medesimo ambito territoriale;
- che lo SIA non valuta adeguatamente gli eventuali danni al sistema agricolo dei territori attraversati;
- che, comunque, lo studio dimostra inequivocabilmente l’elevato impatto esercitato dall’opera proposta sul patrimonio ambientale e storico-culturale: in particolare nell’attraversamento del fiume Oglio e di una rete ecologica di 1° livello, di interferenze con percorsi ambientali, con aree a rischio idraulico in ambito agricolo, nell’attraversamento della zona delle colline moreniche, del fiume Mincio e di una rete ecologica di 1° livello.

**Commento:** l’osservatore denuncia, a parer suo, alcune omissioni del SIA che trovano parziale riscontro nelle Integrazioni fornite dal Proponente.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

## N. 5. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4714/VIA/del 28/04/ 2003

**Osservatore:**”Claudio Magagna, Presidente della Federazione Provinciale dei Verdi di Verona”.

**Oggetto:** Incoerenze con la programmazione in essere, interferenze con il sistema agricolo e con i fontanili di Povegliano, valutazione dell’inquinamento atmosferico indotto dall’opera.

L’osservatore rileva che:

- le ipotesi progettuali presentate per la realizzazione dell’opera in oggetto sono in contrasto con gli artt.50-51 e 94 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Area Quadrante Europa;
- il Progetto contrasta con le previsioni del Piano Territoriale Regionale di Risanamento delle Acque della regione Veneto che puntualizza la criticità del territorio veronese interrelato dal Tibre;
- le ipotesi progettuali presentate nello SIA interferiscono con il SIC “Fontanili di Povegliano”; detti fontanili, sono tra gli elementi più caratteristici della pianura veronese;
- in relazione all’inquinamento atmosferico, inserito nello SIA all’interno del quadro di riferimento progettuale, la valutazione preventiva delle emissioni di polveri sottili sembra fare riferimento ai soli veicoli pesanti. In realtà l’osservatore sottolinea che anche gli altri veicoli producono polveri sottili; di conseguenza i dati in input non sembrano essere stati impostati correttamente;
- la costruzione dell’opera in oggetto implica, nel caso specifico, la perdita di una parte considerevole di territorio agricolo in una delle pianure alluvionali tra le più fertili della zona;

**Commento:** L’osservatore evidenzia le problematiche sopra riportate, puntualizzando le criticità ambientali che esse pongono al progetto. Tali problematiche trovano parziale riscontro nelle Integrazioni fornite dal Proponente.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 6. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4815/VIA/del 29/04/ 2003

**Osservatore:**”Avv. Elia Di Matteo”.

**Oggetto:** Richiesta proroga dei termini per presentare le osservazioni.

L'osservatore che patrocina l'interesse di due Aziende Agricole limitrofe e confinanti con sede nel territorio del Comune di Ceresara e di Rodigo, fa richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni di cui all'avviso pubblico del 21/03/2003, atteso che il termine di scadenza di cui al citato avviso è venuto a cadere, come noto, il giorno 20/04/2003, ovvero a Pasqua. Inoltre nel periodo di visione del progetto si sono cumulate anche le altre festività , per le festività pasquali, prepasquali e quelle successive, incluso il 25 aprile e il 1° maggio, dimezzando, di fatto il termine dei 30 giorni. In virtù di quanto sopra, lo scrivente studio legale fa istanza di una proroga per poter meglio argomentare ed illustrare le proprie ragioni.

**Commento:** l'osservatore non ha fatto pervenire altre istanze, seppur nelle more della proroga richiesta.

## N. 7. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4945/VIA/del 05/05/ 2003

**Osservatore:** ”Regione Lombardia”.

**Oggetto:** Espressione di parere ex D.Lgs. 190/2002 art.3 Alternative di tracciato nella tratta lombarda”.

Con riferimento alla procedura in oggetto, dichiarando spirito collaborativo, l’Amministrazione Regionale definisce una alternativa di tracciato nella tratta di attraversamento del fiume Oglio, così come identificata in un allegato cartografico; la proposta riscuote il favore degli Enti locali interessati e determinerebbe il raggiungimento di risultati positivi tali da renderla preferibile al tracciato proposto.

In particolare i risultati ottenuti con la nuova alternativa sarebbero:

- la minimizzazione dell’impatto dell’opera nell’attraversamento del fiume Oglio;
- l’eliminazione del conflitto fra il tracciato originale e il sito archeologico di Bedriacum che con la nuova soluzione non viene interessato;
- la massima compatibilità fra il tracciato, la rete viaria, il sistema urbanistico locale e la programmazione infrastrutturale regionale.

**Commento:** La richiesta è stata recepita nella variante di tracciato voluta dalla Regione stessa.

## N. 8. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.5163/VIA/del 08/05/ 2003

**Osservatore:** “Provincia di Mantova”.

**Oggetto:** Delibera giunta provinciale con indicazione delle presunte carenze dello SIA e delle interferenze prodotte dall’opera

Trasmesso in allegato il testo della delibera di Giunta Provinciale n. 114 del 30/04/2003, se ne sintetizza il contenuto da cui emergono in particolare i seguenti punti:

- Omissioni e contraddizioni procedurali quali:
  - incoerenze con la normativa della Regione Lombardia (Cfr.le disposizioni della D.G.R. n.VI/30174 del 18/07/97);
  - contrasto con quanto previsto dal DPCM n.377 del 10/08/1988 art.5 comma 2/3;
  - infrazione procedurale ai sensi della Direttiva 85/337/CEE art.6 comma 2/3;
  - contrasto con quanto definito dal DPCM del 27/12/1988 NT integrative art.3 comma 2;
- Contraddittorietà con la Programmazione prevista dagli strumenti sovralocali;
- Osservazioni da parte di numerosi proprietari di aziende agricole che denunciano la probabile perdita di superfici produttive, efficienza tecnica e funzionalità operativa delle stesse con dannose conseguenze sulle prospettive di sviluppo;
- Richiesta di rideterminazione degli scenari di traffico con l’inserimento della Mantova-Cremona e delle alternative progettuali sulla base di nuovi studi svolti dalla Provincia;
- Constatazione di incongruenza tra i dati di traffico considerati, quelli previsti nelle simulazioni e quelli riepilogati;
- Per ciò che concerne la stima del rumore generato in fase di cantiere e delle vibrazioni, la valutazione del clima acustico ante-operam, risulta essere superficiale;
- Manca l’individuazione cartografica delle unità ecosistemiche naturali ed antropiche presenti nel territorio interessato dall’intervento;
- Per quel che concerne la stima degli impatti di acque superficiali e sotterranee/suolo e sottosuolo, si lamenta la mancanza di una definizione della sismicità dell’area, della localizzazione e caratterizzazione dei pozzi di emungimento; inoltre si ritiene che la realizzazione dell’opera con il tracciato in trincea all’interno della piana alluvionale del Mincio aggravi ulteriormente la situazione attuale caratterizzata da una elevata vulnerabilità degli acquiferi, considerato che in alcuni punti del tracciato è prevista una profondità degli scavi fino a 15 m. dall’attuale p.c.;
- Lo studio, sebbene analizzi dettagliatamente i vari vincoli di tipo ambientale, non considera gli altri elementi di pregio del paesaggio che invece sono individuati e classificati in modo approfondito nel PTCP; infine l’opera in esame risulta essere totalmente incompatibile con le finalità dei parchi, per quanto riguarda in particolare l’attività agricola, l’uso sociale del territorio (soprattutto legato al turismo), e la frammentazione ecologica;

**Commento:** La provincia di Mantova ha presentato una serie di osservazioni circostanziate e sostenute con appropriata documentazione di supporto. Gli argomenti, sopra sinteticamente indicati, denunciano contraddittorietà e carenze del Sia e mettono in evidenza i numerosi impatti dell’opera con l’ambiente. Il Proponente con le integrazioni fornite e con la variante presentata



,relativa alla regione Lombardia, ha dato parziale risposta alle osservazioni sopra sinteticamente richiamate.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

## N. 9. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.5065/VIA/del 07/05/ 2003

**Osservatore:**”Avv. Elia Di Matteo” – “Dott. Agr. Giangiacomo Sarzi Braga”.

**Oggetto:** Interferenze e danneggiamenti funzionali di fondi ed attività agricole.

L’osservatore è uno studio legale che patrocina le Aziende Agricole limitrofe e confinanti site nei Comuni di Ceresara e di Rodigo; viene osservato quanto segue:

- il tracciato in oggetto risulta essere localizzato in aree protette (Parco Oglio e Mincio) e, ove non modificato, andrà a incidere negativamente su corti, cascine, fienili, stalle, ecc., tutte in attività e sottoposte a vincolo di tutela ambientale;
- l’ipotizzato passaggio della struttura autostradale inciderebbe fisicamente sul contesto socio-agro-ambientale (in violazione dell’art. 9 Cost.) e costituirebbe strumento e veicolo di grave inquinamento acustico e atmosferico (il che dovrebbe essere inibito in ossequio all’art. 32 Cost.);
- una siffatta imponente opera pubblica è stata promossa e progettata senza alcuna comunicazione ex-legge 241/90 ai diretti interessati ovvero ai danneggiati;
- in via principale si chiede l’abbandono del Progetto Preliminare redatto nell’anno 2002 ed in via subordinata che siano accolte le modifiche al tracciato di cui alla relazione ed alla planimetria predisposte dal Dott. Agr. Sarzi Braga;

Viene allegata alla osservazione n.1 relazione e n.1 rilievo planimetrico, predisposte dal Dott. Agr. Sarzi Braga.

Nella relazione lo scrivente Dott. Agr. Sarzi Braga, incaricato di analizzare il percorso autostradale denominato “Tibre” dal Guarneri (proprietario di una delle due Aziende Agricole di cui sopra e precisamente di quella sita nel Comune di Ceresara), osserva che la realizzazione dello stesso andrebbe a scorporare gravemente l’Azienda del suo assistito e che l’esproprio avrebbe pesantissime ripercussioni negative sul valore della proprietà e sul futuro assetto d’impresa. In virtù di ciò viene invitata l’Amministrazione Espropriante a voler rivedere il percorso così come proposto nella planimetria allegata.

Lo stesso tecnico, questa volta in qualità di consulente della Società dei Sigg. Francescon (proprietari dell’Azienda Agricola sita nel Comune di Rodigo) evidenzia per conto dei suoi assistiti, che il percorso stradale in oggetto appare come una scelta urbanistica non condivisibile poiché sacrifica ingiustamente una delle aziende agricole più funzionali del Comune con conseguenze gravi sugli equilibri gestionali, nonché sulle chance produttive future.

In considerazione di quanto sopra, alla proposta del Sig. Guarneri si associa anche l’Azienda dei Sigg. Francescon, e si rimanda alla planimetria allegata.

**Commento:** l’osservazione indicando i danni ambientali ed economici che la realizzazione del progetto arrecherebbe alle aziende agricole rappresentate dall’avv Di Matteo, chiede di non realizzare l’opera o, in subordine di variarne il tracciato secondo una planimetria presentata assieme all’osservazione, ma non allegata alla documentazione pervenuta alla Commissione Speciale Via. Si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio e che ogni variante si riflette su altre proprietà con analoghe problematiche.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

*N. 10. in Elenco*

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.5162/VIA/del 08/05/ 2003

**Osservatore:**”Sig.ra Agostani Fausta”.

**Oggetto:** Interferenze e danneggiamenti funzionali di fondi agricoli

La scrivente, proprietaria di n.2 appezzamenti di terreno siti in Comune di Villafranca di Verona e in Comune di Mozzecane, vista la proposta del tracciato in oggetto che interessa i terreni di sua proprietà e la cui realizzazione comporterebbe una perdita di superficie tale da compromettere l’azienda agricola minima vitale, come definita dalla Legge Regionale del Veneto n.24/85, chiede che venga studiato un tracciato alternativo in modo che la progettata autostrada passi parallela ai suoi appezzamenti agricoli. A maggior chiarimento allega fotocopia evidenziando in verde i terreni di proprietà e in rosso il tracciato proposto.

**Commento:** L’osservazione, comune ad altri proprietari terrieri o aziende agricole, tende ad evitare il passaggio dell’autostrada sulle loro proprietà, a volte, come in questo caso, proponendo un tracciato alternativo. Premesso che la variante di tracciato Valeggio sul Mincio – Nogarole Rocca riduce l’occupazione di suolo della Signora. Si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio e che ogni variante si riflette su altre proprietà con analoghe problematiche.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 11. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.5296/VIA/del 13/05/ 2003

**Osservatore:**”Ing. Alessandro Remelli”.

**Oggetto:** Spostamento del tracciato

L’Ing. Remelli insieme ad altri cittadini della zona di Valeggio sul Mincio, sostengono la necessità e la validità del collegamento autostradale denominato Tibre, ma nel contempo chiedono agli organismi preposti la variazione del tracciato in modo tale che esso non rientri nel Comune di Valeggio.

“Autostrada TI.BRE. NO GRAZIE”.

**Commento:** La problematica trattata è quella di non accogliere l’autostrada sul proprio territorio. Anche in questo caso si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio e che ogni variante si riflette su altre proprietà.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

## N. 12. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.5919/VIA/del 26/05/ 2003

**Osservatore:** “Comune di Sissa”.

**Oggetto:** Rilievi in merito agli aspetti dell’inquinamento acustico, del degrado paesaggistico ed ambientale

Con riferimento all’argomento in oggetto, viene di seguito sintetizzato il contenuto della trasmessa Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 16.05.2003, del relativo studio di sostenibilità acustica ed atmosferica e della relazione tecnica (allegato “D”) relativamente agli aspetti geologici.

In particolare:

- nel ritenere inaccettabile il tracciato proposto alle condizioni riportate nel Progetto Preliminare, alla luce di tutte le più recenti normative in materia ambientale, si chiede di valutare la sostenibilità di percorsi alternativi;
- attraverso la relazione tecnica viene fornito un giudizio sulla sostenibilità del Progetto dal punto di vista dell’inquinamento acustico altresì sono date indicazioni rispetto a 2 possibili alternative di tracciato meno impattanti sul territorio di quella proposta dalla Società Autocamionale della CISA S.p.A.;
- il raccordo autostradale in oggetto prevede l’attraversamento del Comune di Sissa in direzione Sud-Nord, con valenza esclusivamente extraurbana, così che verrebbero attraversati ambiti rurali ad alta vocazione produttiva, ambiti agricoli di rilievo paesaggistico, aree di valore naturale ed ambientale;
- lo studio approfondito dello stato acustico che si delineerà in seguito alla realizzazione dell’opera prevista consta di una puntuale mappatura acustica del territorio interessato e fornisce tutte le indicazioni sui livelli sonori futuri durante il periodo diurno e quello notturno;
- dalla relazione tecnica relativa agli aspetti geologici, (allegato “D”) si evince che la zona interessata dall’opera è stata ciclicamente oggetto di eventi alluvionali e pertanto non appaiono pienamente condivisibili le considerazioni in merito all’assetto idrogeologico e alle acque sotterranee analizzate nello SIA;
- per quanto concerne l’impatto sulla componente suolo e sottosuolo, l’attenzione dello studio si concentra sul problema dell’approvvigionamento di inerti trascurando il consumo di suoli pregiati, la compressibilità dei depositi, il fenomeno della subsidenza.

**Commento:** la trattazione degli argomenti oggetto dell’osservazione è stata fatta in maniera analitica e puntuale, corredata di un attento studio sull’inquinamento acustico e atmosferico della zona e da una relazione sulle acque superficiali e sotterranee, e sulla componente suolo e sottosuolo. Nelle osservazioni sopra esposte compare anche la richiesta di poter essere il Comune stesso a fare le scelte e a gestire le somme previste dal Proponente per la realizzazione delle opere di mitigazione, chiede altresì la realizzazione di un sovrappasso all’autostrada in corrispondenza della strada Piazzola in località San Nazzaro.

Le osservazioni che rivestono problematiche di sicuro interesse hanno trovato, quasi tutte, risposta nella documentazione integrativa consegnata dal Proponente su richiesta della Commissione Speciale VIA.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 13. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4601/VIA/del 23/04/ 2003

**Osservatore:**”Sig. Alessandro Venturi”.

**Oggetto:** Interferenze con le attività agricole

Attraverso una lettera informale e scarna di contenuti tecnici il Sig. Venturi, proprietario di un terreno agricolo sito nel comune di Mozzecane, chiede una modifica al tracciato autostradale Tirreno-Brennero poiché con la realizzazione dell’opera verrebbe tagliato a metà il fondo di sua proprietà.

**Commento** l’osservazione, comune ad altri proprietari terrieri o aziende agricole, tende ad evitare il passaggio dell’autostrada sulle loro proprietà. Anche in questo caso si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio e che ogni variante si riflette su altre proprietà.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

N. 14. in Elenco

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4517/VIA/del 22/04/ 2003

**Osservatore:**”Sig. Guidoalberto Di Canossa”.

**Oggetto:** Interferenza con il complesso monumentale della Villa sita nel comune di Nogarole Rocca e Mozzecane.

Lo scrivente, proprietario di una grande e storica azienda agricola con Villa monumentale sita in parte nel Comune di Mozzecane ed in parte nel Comune di Nogarole Rocca, elabora e trasmette una particolareggiata nota storica dei suoi possedimenti (terreni, giardini, edifici rustici,...) che, in quanto facenti parte del complesso monumentale della villa stessa, sono vincolati ai sensi della legge n.1089 del 01/06/1939 e successive modifiche (D.M.20/11/1961 e D.M.12/02/1976).

In particolare viene rilevato che:

- sull’area soggetta al vincolo di cui sopra, è localizzato il tracciato del raccordo autostradale;
- in virtù di ciò viene chiesto lo spostamento del tracciato non solo al di fuori dell’area direttamente vincolata ma in posizione tale, da non compromettere anche indirettamente il complesso monumentale e la grande storica azienda;
- a supporto di quanto richiesto viene trasmessa una relazione geologica – idrogeologica puntuale e dettagliata da cui si evincono gli effetti negativi della eventuale realizzazione del tracciato autostradale.

**Commento** Il tracciato della variante Valeggio sul Mincio – Nogarole Rocca non interseca la proprietà in questione giacché si colloca ad una distanza di almeno 450 m dal perimetro dell’area vincolata e si pone ad una distanza di un chilometro dalla villa.

**N. 15. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.31487/2003-(fax del 18/04/2003).

**Osservatore:**”Provincia di Mantova”.

**Oggetto:** Osservazioni collegate: Cfr. N.8 in Elenco, nota della Provincia di Mantova  
(Prot.n.5163/VIA) a cui si rimanda



N. 16. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4446/VIA/del 17/04/2003

**Osservatore:** “Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Verona”.

**Oggetto:** Interferenze con l’organizzazione fondiaria e le attività agricole

L’osservatore rileva che:

- un’opera di così grande impatto ambientale incide negativamente nelle realtà agricole dove si svolgono coltivazioni di particolare pregio;
- essendo principalmente interessate dal tracciato aree vocate alla produzione di coltivazioni tipiche, si chiede che vengano previsti equi indennizzi per quelle colture che saranno danneggiate;
- considerato che l’autostrada sarà destinata prevalentemente alla circolazione di traffico veicolare pesante, si chiede di porre particolare attenzione alla normativa inerente l’abbattimento dei rumori per quanto concerne l’inquinamento acustico e, non di meno, alla salvaguardia dall’inquinamento atmosferico;
- si propone, in alternativa al percorso stabilito la realizzazione di un tracciato lineare in direzione del casello di Mozzecane nel rispetto dei confini agricoli attualmente esistenti: ciò eviterebbe alla Società “Autocisa” la realizzazione di un sovrappasso.

**Commento** Le problematiche sollevate sono di sicuro interesse e trattate anche in altre osservazioni. Si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio. In fase di progetto definitivo il Proponente dichiara che definirà puntualmente gli interventi mitigativi da adottare a seguito del monitoraggio dei ricettori sensibili. Con riferimento all’ultimo all’ultimo punto nell’osservazione non ci sono elementi per individuare il tracciato alternativo richiesto.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

## N. 17. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4451/VIA/del 18/04/2003

**Osservatore:**”Sen. Anna Donati – Gruppo Verdi l’Ulivo”.

**Oggetto:** Incoerenze del progetto e conseguenze ambientali dell’opera.

L’osservatore vuole dimostrare la non utilità locale ed europea dell’infrastruttura, le stime gonfiate dei flussi di traffico, l’impatto ambientale negativo sul territorio interessato, l’incoerenza con la pianificazione di livello comunale e di tutela ambientale e paesaggistica, la perdita e il degrado di terreno agricolo. Le osservazioni, raccolte in quattro capitoli rilevano:

- nel capitolo 1° il Ti.Bre. viene definita un’autostrada strategica senza motivazioni, una un’autostrada inutile che non serve neanche al traffico locale, ad elevato impatto ambientale, viene criticata l’assenza della VAS prevista dalle norme vigenti e la mancata unificazione del tracciato con la proposta di autostrada Mantova-Cremona;
- nel capitolo due le osservazioni riguardano l’inadeguata considerazione delle alternative di progetto, l’assenza dell’analisi costi benefici, l’inattendibilità delle stime di traffico, la valutazione degli impatti acustici, sull’atmosfera, sulle acque superficiali e sotterranee, su suolo e sottosuolo;
- il capitolo terzo presenta osservazioni sugli impatti per atmosfera, clima, rumore, vibrazioni e sugli ecosistemi;
- il capitolo 4° raccoglie rilievi circa il fabbisogno di inerti e al loro reperimento, alla zona archeologica di Bedriacum, al SIC di Mosio, alla zona centuriata di Piubega, ai Mulini della Volta.

**Commento** L’osservazione presenta in modo dettagliato problematiche, riportate anche in altre osservazioni, riguardanti tutte le principali questioni relative agli impatti sul territorio dell’opera.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

N. 18. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4959/VIA/del 05/05/2003-(fax del 18/04/03)

**Osservatore:**”F.Ili Manghi S.p.A.”.

**Oggetto:** Interferenze con l’attività estrattiva dell’impresa

La Società osservante, proprietaria di terreni siti in Fontevivo (PR), classificati sotto il profilo urbanistico quali aree estrattive dal vigente P.A.E. dello stesso Comune (che svolge attività di impresa generale di costruzioni ed in particolare ha un settore di attività di rilevante importanza per l’azienda rappresentato dalla gestione di cave per l’estrazione degli inerti, loro lavorazione e relativa commercializzazione) fa presente che la realizzazione dell’opera in Progetto determinerebbe ingenti danni economici per il mancato sfruttamento delle potenzialità estrattive dei terreni di cui sopra; inoltre:

- il tracciato in progetto, nelle sue due soluzioni è del tutto inaccettabile poiché impatta in maniera determinante sulla proprietà dello scrivente e ancor più pesantemente sull’attività estrattiva; a tal proposito viene allegata la planimetria n.3 in cui si riporta la sovrapposizione fra i terreni di proprietà e la previsione progettuale;
- in virtù di quanto sopra, viene richiesta una attenta analisi dello stato di fatto programmatico delle attività estrattive locali previste e una adeguata considerazione della preesistenza dell’attività estrattiva descritta, incluse le relative viabilità di accesso e recesso.

**Commento** Si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio. La specifica problematica delle attività estrattive è trattata nell’Integrazione fornita dal Proponente su questo argomento.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 19. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4506/VIA/del 18/04/2003

**Osservatore:**”Legambiente-Circolo di Mantova”.

**Oggetto:** Carenza del confronto fra le alternative progettuali

Lo scrivente nel ritenere che lo SIA presentato da Autocisa non rispetta le norme europee e nazionali sulla VIA chiede che venga ritirato e ripresentato con una più esaustiva comparazione di alternative di tracciato.

**Commento** L’osservazione trova riscontro nel SIA e nelle Integrazioni fornite dal Proponente

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

*N. 20. in Elenco*

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4493/VIA/del 18/04/2003

**Osservatore:**”Coldiretti Verona”.

**Oggetto:** Osservazioni collegate: Cfr. N.16 in Elenco, nota della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Verona (Prot.n.4446/VIA) a cui si rimanda

N. 21. in Elenco

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4503/VIA/del 18/04/2003

**Osservatore:**”Legambiente O.N.L.U.S.”.

**Oggetto:** Rilievi sulla scarsa attendibilità dello SIA in ordine al livello e alla diffusione degli impatti

Dalle osservazioni formulate dal Prof. Antonio Bodini, Docente di Principi di VIA presso l'Università degli Studi di Parma in merito al Progetto Ti.Bre., si sintetizza quanto segue:

- il Progetto genera un rilevante impatto sul territorio che lo SIA non affronta: in nessuna parte dei documenti presentati si leggono in maniera esaustiva le conseguenze irreversibili che l'autostrada avrebbe rispetto a una delle aree agricole storicamente più importanti e radicate d'Europa, né nei confronti del complesso sistema di fiumi e corsi d'acqua;
- il tracciato interseca i fiumi Oglio, Taro, Po, Mincio, Tione e altri numerosissimi corsi d'acqua minori, ha un diretto impatto su ecosistemi boschivi, su aree golenali e su alvei di grande pregio;
- le lacune più evidenti sono imputabili all'inattendibilità dei valori delle concentrazioni di fondo degli inquinanti e alla mancanza di un ragionamento articolato legato alle previsioni dei flussi di traffico;

**Osservazioni collegate:** Cfr. N.2 in Elenco, nota della Sig.ra Scapinelli Rita, Capogruppo del Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista della Città di Goito, supportata dallo studio del Prof. Antonio Bodini”. (Prot.n.4711/VIA) a cui si rimanda

**N. 22. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4517/VIA/del 22/04/2003

**Osservatore:**”Dott. Guidoalberto Di Canossa”.

**Oggetto:** Osservazioni collegate: Cfr. N.14 in Elenco, nota del Sig. Guidoalberto Di Canossa del 18/04/2003, assunta al Prot.n.4517/VIA in data 22/04/2003 a cui si rimanda.

### N. 23. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4603/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:** “Legambiente Verona, WWF Verona, Comitato Civico Quaderni”.

**Oggetto:** Contrasti con la pianificazione in essere ed evidenziazione degli impatti prodotti sull’ambiente.

L’intento degli scriventi è di dimostrare che il Progetto in esame poco o niente tiene conto della realtà di un territorio già in equilibrio precario tra la densità del costruito e le aree di pregio agricolo, naturalistico e storico; in ragione di ciò vengono mosse delle osservazioni relativamente a:

- al contrasto e alla mancata comparazione dell’opera con il Piano di Area del Quadrante Europa;
- al contrasto del Progetto con le previsioni del Piano Territoriale Regionale di Risanamento delle Acque della Regione Veneto;
- al sito di interesse comunitario “Fontanili di Povegliano”;
- agli impatti determinati sulla atmosfera e microclima;
- ai flussi di traffico e alla mobilità locale;
- alla perdita di suolo coltivabile.

**Commento** L’osservazione presenta in modo dettagliato problematiche, riportate anche in altre osservazioni, riguardanti tutte le principali questioni relative agli impatti sul territorio dell’opera, specificando in particolare le carenze del SIA e l’inattendibilità dei dati di riferimento. Per quanto riguarda il Piano d’Area del Quadrante Europa (citato dal Proponente nelle Integrazioni), lo stesso pur non prevedendo specificamente la realizzazione dell’opera, rinvia all’art. 107, delle N.T.A. l’esecuzione delle opere pubbliche di interesse statale. Per quanto riguarda la vulnerabilità delle acque, essa è supportata da tutto l’insieme delle opere di mitigazione che il Proponente descrive nel SIA e nelle Integrazioni che necessariamente dovranno garantire, anche in presenza di eventi straordinari e particolarmente pericolosi la salvaguardia degli acquiferi da eventuale inquinamento. L’Area SIC si trova a circa 2,5 Km dal punto più vicino al raccordo autostradale. Tale distanza è ragionevolmente sufficiente per ritenere marginale l’impatto dell’opera sul SIC.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**



## N. 24. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4604/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:** “Associazione per la Difesa del Territorio della Bassa”.

**Oggetto:** Richiesta di tracciato alternativo meno impattante, evidenziazione delle interferenze prodotte dall’opera.

Le osservazioni sintetizzate e di seguito riportate, si concentrano sul tratto autostradale che interessa i Comuni della Bassa Parmense, Trecasali e Sissa:

- il tracciato in oggetto è situato a ridosso dei centri abitati di S. Nazzaro e Coltro; lambisce quest’ultimo in tutta la sua estensione e numerose abitazioni sarebbero addirittura adiacenti al ciglio autostradale;
- tutto il territorio del Comune di Sissa ricade in area alluvionale ed è stato ciclicamente interessato da eventi alluvionali di varia entità;
- il Parco Boschi Maria Luigia, trovandosi a soli 70 m. dal tracciato proposto, sarebbe fortemente penalizzato;
- vengono considerate inattendibili le simulazioni contenute nello SIA inerenti alla componente aria;
- sono considerate carenti le opere mitigative adeguate al fine di contenere al minimo il livello di inquinamento acustico;
- l’opera non viene progettata nel rispetto della conservazione e della salvaguardia del territorio e dell’ecosistema;
- non vengono tenute in considerazione alternative diverse da quella proposta nel tratto “B”, scelta che devasterebbe il territorio di Sissa ed in particolare le frazioni di cui sopra; altresì comprometterebbe l’attrazione turistica del parco fluviale “Boschi M.Luigia”;
- in virtù di quanto sopra esposto, l’ Associazione chiede la modifica al tracciato “B” con uno alternativo meno penalizzante per la popolazione, e la garanzia della salvaguardia del territorio in termini di inquinamento atmosferico, acustico e la preservazione del già precario equilibrio ecologico.

**Commento** L’osservazione presenta in modo dettagliato problematiche, riportate anche in altre osservazioni, riguardanti tutte le principali questioni relative agli impatti sul territorio dell’opera, specificando in particolare le carenze del SIA e l’inattendibilità dei dati di riferimento.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 25. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4600/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:**”Avv. Maria Teresa Bocchi Carrara”.

**Oggetto:** Interferenze con i fondi agricoli e danni alla attività produttiva

L'osservatore lamenta che le opere in oggetto andranno ad incidere direttamente sui beni delle Signore Maria e Gianna Bocchia, imprenditrici agricole dell'Azienda “Alessandra” sita in Trecasali (PR) motivo per cui la scrivente avvocato prende le difese delle stesse sostenendo che:

- sarebbe opportuno distanziare il raccordo previsto dal fabbricato creando barriere antirumore e antinquinamento;
- che la P. A. dovrà trovare un adeguato risarcimento non trascurando la ricerca di soluzioni alternative e comunque meno gravose per il privato che vedrà divisa in due porzioni la sua proprietà pari a 30 ettari di terreno con una conseguente svalutazione del bene e un significativo depauperamento con inevitabili ripercussioni in merito all'attività agricola.

**Commento** Nel Sia e nelle Integrazioni sono indicate le opere di mitigazione che il Proponente si impegna ad adottare.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

N. 26. in Elenco

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4546/VIA/del 22/04/2003

**Osservatore:**”Azienda Agricola Anselmi Fratelli”.

**Oggetto:** Interferenze con i fondi agricoli e danni alla attività produttiva

In riferimento alla localizzazione del tracciato in oggetto, viene osservato che la realizzazione dello stesso porterebbe ad uno smembramento del fondo e del suo corpo aziendale principale (55 ettari, di cui 49 in corpo unico e con la presenza di circa 16 di prato stabile) e che la realtà economico-agricola, di indubbia valenza agroambientale, verrebbe gravemente danneggiata ove non si trovasse soluzione alternativa di tracciato.

**Commento** Si rileva che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio e che ogni variante si riflette su altre proprietà con analoghe problematiche

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 27. in Elenco**

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4552/VIA/del 22/04/2003

**Osservatore:** “Legambiente-Circolo Chico Mendes, WWF-Sezione di Modena, Lega per la Difesa Ecologica”.

**Oggetto:** Richiesta di informazioni ai sensi del D. Lg.vo 39/97” rispetto alla procedura di VIA relativa al collegamento stradale Campogalliano Sassuolo, e richiesta di rigetto dell’opera.

Vengono richieste dall’osservatore:

- precisazioni sull’iter della procedura di VIA;
- una valutazione della effettiva necessità dell’infrastruttura, in considerazione delle altre opere viarie e ferroviarie già esistenti, previste o in fase di costruzione a servizio della stessa direttrice;
- le possibili alternative alla Bretella Campogalliano Sassuolo e l’impatto negativo che la stessa avrebbe sui previsti potenziamenti ferroviari e sull’incremento del traffico su gomma.

Sulla base di quanto sopra esposto viene evidenziata la ferma contrarietà alla realizzazione dell’infrastruttura.

**Commento** L’osservazione non riguarda il collegamento A15 – A22

**N. 28. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4548/VIA/del 22/04/2003

**Osservatore:**”Comune di Mozzecane”

**Oggetto:** Grave modificazione dell’assetto del territorio e impatto acustico.

Il Comune sottolinea che:

- il Progetto risulta essere un’opera di impatto indubbiamente molto rilevante sul territorio comunale poiché viene interrotta la continuità fra il capoluogo e la frazione di San Zeno e il territorio comunale si trova ad essere intersecato dall’autostrada per un tratto quasi pari alla sua estensione est-ovest (ovvero per circa 7 Km);
- l’impatto acustico conseguente rappresenta un altro non secondario problema considerando che l’autostrada verrebbe a passare a circa 500 m. di distanza dal lato nord del capoluogo.

**Commento** Le problematiche esposte trovano riscontro nel Sia, nelle integrazioni e nel SIA relativo alla variante Valeggio sul Mincio – Nogarole Rocca. Il Proponente è impegnato a risolvere le problematiche sollevate in fase di redazione del progetto definitivo.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 29. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Nota del 22/04/2003

**Osservatore:**”Dir. Pianificazione e Assetto Territorio- Provincia di Mantova”.

**Oggetto:**

Nonostante numerosi tentativi, le Osservazioni via fax non sono state trasmesse per cattiva ricezione dello stesso, dunque il messaggio da parte del Dott. Leoni Giancarlo, è stato troncato.

**N. 30. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4629/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:**” Provincia di Mantova”.

*Oggetto: Osservazioni collegate: Cfr. N.15 in Elenco, nota della Provincia di Mantova (Prot.n.31487/2003) e di rimando Cfr. N.8 in Elenco, nota della Provincia di Mantova (Prot.n.5163/VIA) a cui si rimanda.*

**N. 31. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4585/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:**” F.lli Manghi S.p.A.”.

**Oggetto:** Osservazioni collegate: Cfr. N.18 in Elenco, nota della F.lli Manghi S.p.A. (Prot. N.4959/VIA/del 05/05/2003)-(fax del 18/04/03) a cui si rimanda.



N. 32. in Elenco

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4614/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:**” Sig. Matteo Gaddi, Capogruppo Consiliare di Rifondazione Comunista in Comune di Mantova”.

**Oggetto:** Osservazioni collegate: Cfr. N.4 in Elenco, nota del Sig. Matteo Gaddi. (Prot. N.4713/VIA/del 28/04/2003) a cui si rimanda.

**N. 33. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4648/VIA/del 24/04/2003

**Osservatore:**” Synthesis S.p.A.”.

**Oggetto:** Interferenza con impianti produttivi

L'osservatore, società chimica, avendo acquistato un complesso immobiliare sito nel Comune di Fontevivo (PR), ed avendolo adibito a opificio per la propria attività nel settore dei prodotti petrolchimici e chimici, chiede una soluzione alternativa al tracciato in oggetto in virtù del fatto che se la suddetta opera venisse realizzata, il suo stabilimento sarebbe gravemente danneggiato. In considerazione di quanto sopra, allega stralcio planimetrico con l'identificazione del proprio stabile.

**Commento** Lo stabilimento industriale si trova al limite della rampa di accesso al raccordo autostradale per i mezzi provenienti dall'autostrada A1 lato Bologna e diretti verso l'autostrada A22. La complessità dell'interconnessione tra l'autostrada A1 e la A15, la presenza della TAV MI – BO, la già avvenuta realizzazione dei sottopassi alle rampe, come spiegato nell'Integrazione n. 6, fornita dal Proponente su richiesta dalla Commissione, non consente variazioni di configurazione geometrica della stessa e la configurazione scelta è quella di minore impatto con il territorio.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 34. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4602/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:**” WWF Italia Onlus – Sezione locale Parma”.

**Oggetto:** Obiezioni al progetto, sovraccarico ambientale determinato dall’opera

Le osservazioni di cui in oggetto sono supportate ed elaborate dal Prof. Antonio Bodini, Docente di Principi di VIA presso l’Università degli Studi di Parma già estensore di altra osservazione elaborata per conto di Legambiente Onlus (Prot.N.4503/VIA del 18-04-2003) N.21 in Elenco, alla quale si rimanda.

Comunque, in sintesi, emerge una insostenibilità del Progetto rispetto alla vocazione del territorio in quanto:

- i tratti viari attraversano aree sensibili e zone di tutela paesistica;
- l’asse viario attraversa sedi fluviali, aumentando la pressione ambientale, ed aree della bassa pianura parmense intaccandone l’integrità fisica;
- la direttrice favorisce il trasporto su gomma sia merci che privato;
- si prevede un aumento diffuso della pressione ambientale sia attraverso l’aumento di emissioni atmosferiche, sia attraverso l’occupazione di suolo pregiato.

**Commento** L’osservazione presenta in modo dettagliato problematiche riguardanti tutte le principali questioni relative agli impatti sul territorio dell’opera, specificando in particolare le carenze del SIA e l’inattendibilità dei dati di riferimento.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 35. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4587/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:**” Sig. Aimi Renato”.

**Oggetto:** Interferenze con l’area agricola e danni alla attività produttiva

Lo scrivente è proprietario di terreni siti nel Comune di Fontevivo (PR), per una estensione pari a circa 140.000 mq. su cui insistono una serie di fabbricati colonici ed ha sede una Azienda Agricola. Viene osservato che il tracciato in oggetto risulta inaccettabile per i danni che provocherà alla proprietà dello scrivente. Nell’allegare la planimetria dei propri possedimenti, viene chiesta una corretta valutazione dei danni indotti dall’opera (ove venisse realizzata) in riferimento non solo alla valorizzazione di quanto eventualmente espropriato ma anche della perdita di opportunità di sfruttamento dei terreni in proprietà.

**Commento.** Premesso che sul terreno del sig. Aimi passa il tracciato dell’autostrada e due rami di svincolo in corrispondenza dell’intersezione con l’autostrada A1, il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minore impatto sul territorio tra le soluzioni studiate, tenuto conto della rigidità dei vincoli posti dall’attraversamento dell’autostrada A1 e della TAV

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 36. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4586/VIA/del 23/04/2003

**Osservatore:**” Sig. Magnani Cesare e Sig.ra Talignani Luciana”.

**Oggetto:** Interferenze con i fondi agricoli e l’attività produttiva

Gli osservatori, proprietari di terreni nel Comune di Fontevivo per un’estensione pari a circa 70.000 mq su cui insistono dei fabbricati colonici ed ha sede l’azienda agricola direttamente dagli stessi condotta, fanno rilevare che l’opera in Progetto inciderebbe pesantemente sui loro interessi economici riducendo in maniera sensibile le possibilità di sfruttamento dei terreni di cui allegano planimetria con evidenziata la sovrapposizione del presunto nuovo tracciato autostradale in oggetto.

**Commento** Premesso che sul terreno dei signori Magnani e tagliani passa il tracciato dell’autostrada e una minima frazione di un ramo di svincolo in corrispondenza dell’intersezione con l’autostrada A1, il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minore impatto sul territorio tra le soluzioni studiate, tenuto conto della rigidità dei vincoli posti dall’attraversamento dell’autostrada Ai e della TAV

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 37. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N.4539/VIA/del 22/04/2003

**Osservatore:**” Coldiretti Verona”.

**Oggetto:** Osservazioni collegate: Cfr. N.16 in Elenco, nota della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Verona ( Prot. N.4446/VIA/del 17/04/2003) e la medesima, N.20 in Elenco, assunta con Prot.N.4493/VIA/del 18/04/2003 a cui si rimanda.

N. 38. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 7761/VIA del 04.07.03

**Osservatore:** Regione del Veneto

**Oggetto:** Espressione di parere ex D.Lgs. 190/2002 art.3. Alternativa di tracciato nella tratta veneta.

La Regione del Veneto, sentiti gli enti locali dell’area veronese interessati dal tracciato e con il coordinamento dell’Amm. Provinciale, propone una soluzione progettuale alternativa al progetto Preliminare proposto dalla Soc. Autocamionale della Cisa.

L’alternativa proposta, a parere dell’osservatore, è preferibile al tracciato proposto originariamente in quanto riduce gli impatti nell’area agricola ed in quella estrattiva, ottimizza l’inserimento paesistico, si raccorda meglio con le infrastrutture territoriali e la programmazione urbanistica. Vengono anche richiamate le indicazioni e le prescrizioni del Piano d’Area del Quadrante Europa, interessato dall’opera, e vengono date indicazioni per la realizzazione delle opere connesse.

L’osservazione è corredata da elaborati grafici di riferimento.

**Commento** La richiesta è stata recepita nella variante di tracciato voluta dalla Regione, sulla quale la stessa, si è espressa favorevolmente.

**N. 39. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 418/VIA del 22.07.03

**Osservatore:** Comune di Fontanellato (PR)

**Oggetto:** Delibera di Consiglio Comunale. Richieste di modificazioni e integrazioni al progetto.

L'Amministrazione Comunale richiede, quali interventi di mitigazione e compensazione delle opere in progetto:

- l'interposizione di barriere acustiche adeguatamente inserite nel paesaggio;
- la riqualificazione della viabilità locale interessata dalle opere .

Inoltre chiede:

- che venga studiata una soluzione che non impedisca in futuro il rialzo dell'argine del fiume Taro;
- di studiare una dettagliata fase di cantiere che interferisca al minimo con l'organizzazione locale;
- di realizzare in accordo con la Regione Emilia Romagna un sistema di monitoraggio delle fasi progettuali e di quelle esecutive

**Commento** Le problematiche esposte sono trattate nel SIA e nelle integrazioni. In fase di progetto definitivo il Proponente è impegnato a risolvere le problematiche sollevate. Per quanto riguarda il franco in massima piena sul Taro questo è dichiarato sempre superiore a un metro rispetto all'intradosso dell'impalcato.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**



**N. 40. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 418/VIA del 22.07.03

**Osservatore:** Comune di Mozzecane (VR)

**Oggetto:** Integrazione alle osservazioni già inoltrate con lettera prot. 3192 del 18.04.2003.

Il Consiglio Comunale chiede che venga consentita, in deroga alle distanze di legge previste per le fasce di rispetto del raccordo autostradale Nogarole Rocca, la bonificazione dell'area e l'edificazione della lottizzazione produttiva “Mediana” che costituisce uno degli elementi principali dello sviluppo produttivo e socio economico del comune.

**N. 41. in Elenco**

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 418/VIA del 22.07.03

**Osservatore:** Fax della Provincia di Parma che inoltra osservazione di alcuni cittadini

**Oggetto:** Interferenze con le aree agricole e danni alla attività produttiva.

I sig. Negri e Cattani, agricoltori proprietari del podere “La Magrina”, sito in Bianconere comune di Fontevivo, lamentano le gravissime conseguenze che la realizzazione dell’opera in oggetto avrebbe sulla loro proprietà e sulle attività produttive connesse.

**Commento** Non essendo state allegate allegate la mappe catastali della proprietà non si è in grado di valutare se l’azienda è interessata dall’opera autostradale.

Non è chiaro se il terreno in questione è interessato dall’opera autostradale. Si rileva, comunque, che il tracciato identificato nel Sia risulta essere quello a minor impatto sul territorio.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 42. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 472/VIA del 01.08.03

**Osservatore:** Comune di Sissa

**Oggetto:** Osservazioni deliberate con atto C.C. n. 14 del 17.06.2003

Il contenuto dell'osservazione, composta dagli allegati A e B alla delibera di CC, sono identici a quelli inviati come osservazione N. 43 in elenco, identificata come integrazione alle osservazioni deliberate dal CC in data 17 giugno 2003, alla quale si rinvia.

**N. 43. in Elenco**

**Opera:**“Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 472.3VIA del 01.08.03

**Osservatore:** Comune di Sissa

**Oggetto:** Integrazione alle osservazioni deliberate con atto C.C. n. 14 del 16.05.2003

L’Amm. Comunale, pur ribadendo la contrarietà alla definizione del tracciato proposto, invia una serie di osservazioni relative a opere di mitigazione e di compensazione nel caso che sia mantenuto il tracciato proposto originariamente.

Opere di mitigazione, sicurezza e impatto ambientale:

- piantumazioni di aree boscate di larghezza di 100 ml in prossimità della frazione Coltro;
- barriere antirumore e di protezione dall’inquinamento atmosferico di diversa tipologia;
- definizione di adeguate indennità di esproprio delle aree e dei fabbricati;
- sistemazioni idrauliche del reticolo idrico superficiale;
- integrazione e salvaguardia della viabilità locale;
- sistemazione delle arginature in prossimità del viadotto;
- opere di riduzione degli impatti e di sicurezza in fase di cantiere;
- monitoraggio diretto da parte del comune degli inquinamenti prodotti durante la realizzazione;
- utilizzo di asfalto fonoassorbente.

Opere compensative:

- opere stradali a servizio dell’area industriale individuata in prossimità del Casello a ridosso del tracciato autostradale;
  - ulteriore esproprio di aree;
  - ampliamento pista di servizio;
  - adeguamento e nuova realizzazione di viabilità di livello provinciale e rotatorie;
  - realizzazione di un primo tratto della circonvallazione di Sissa;
  - forme di finanziamento per lo sviluppo e di sostegno ad interventi locali;
  - esproprio a favore del comune di alcuni tratti golenali in adiacenza del parco Boschi Maria Luigia;
  - sostegno e finanziamento per altri interventi locali;
- inserimento del comune nelle “Aree territoriali svantaggiate”.

**Commento** Il comune di Sissa richiede opere di mitigazione, ripristino e sistemazione parzialmente previste dal Proponente, seppure in maniera non così estensiva come desidera il Comune, che saranno definite in fase di redazione del progetto definitivo.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

N. 44. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 472/1VIA del 01.08.03

**Osservatore:** Provincia di Mantova

**Oggetto:** Indagine sui flussi di traffico

La provincia di Mantova invia lo “Studio delle problematiche inerenti le previsioni dei corridoi autostradali Tirreno-Brennero e Cremona-Mantova nel sistema della viabilità mantovana” Documento di sintesi – Luglio 2003 elaborato dalla società Polinomia, quale integrazione alle osservazioni già inviate in precedenza all’opera in oggetto.  
Viene allegato lo studio

**Commento** Lo studio presentato è stato esaminato e trova riscontro nella relazione istruttoria.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

N. 45. in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 486/VIA del 04.08.2003

**Osservatore:** Regione Lombardia

**Oggetto:** Parere.

La Regione Lombardia esprime parere favorevole sul progetto Preliminare dell’opera, sulla compatibilità ambientale, alla localizzazione, a condizione che vengano recepite le prescrizioni contenute negli allegati “A-B-C” che fanno parte integrante della delibera stessa.

**Allegato A – Valutazione tecnica del progetto.**

Il tracciato viene modificato secondo l’alternativa proposta in accordo con gli Enti locali interessati rappresentato nell’allegato cartografico allegato. Vengono date altre prescrizioni relative ai collegamenti fra il casello denominato “Asolana SP1” (soluzione prescelta la 2).

Vengono indicate le opere connesse e le misure compensative dell’impatto territoriale e sociale:

- riqualificazione della ex SS 343 Asolana;
- variante all’abitato di Calvatone;
- variante Casalmaggiore-Viadana;
- collegamento SP1 – SP17
- variante di Goito ex SS 236;
- passaggi a livello ferroviari;
- richiesta di verificare e sviluppare gli studi in ordine ai volumi di traffico indotti e di alcune sistemazioni puntuali;
- prescrizioni di realizzare la complanare ad ovest dell’autostrada di raccordo SP85 – SP60, di definire altri collegamenti e connessioni con la viabilità esterna.

**Allegato B – Valutazione dell’Impatto Ambientale del progetto**

La regione indica una serie di prescrizioni progettuali da esplicitare nella redazione del progetto Definitivo in relazione ai seguenti temi:

**Ambiente, Paesaggio, Fasi di cantiere Sicurezza, Agricoltura, Ambiti a Parco, Rapporti con il PTCP, Cave, Geologia, idrogeologia e acque superficiali, Ecosistemi e fauna, Rumore e vibrazioni, Aria, Salute pubblica, Monitoraggio e manutenzione.**

Inoltre individua misure di compensazione ambientale e criteri e metodi per perseguirle oltre ad individuare specifici temi puntuali.

Infine la Regione si propone per un coinvolgimento diretto nella fase successiva in relazione alla salvaguardia delle componenti ambientali più esposte.

**Allegato C – Relazione ai fini dell’intesa Stato-Regione**

Viene riepilogato il quadro delle coerenze della pianificazione vigente di livello regionale, provinciale e locale comunale interessata dall’opera sulla base del tracciato proposto e degli allegati

A e B contenuti nel parere stesso. Sulla base di queste valutazioni, viene espressa volontà favorevole all'intesa Stato-Regione in merito alla localizzazione dell'opera, così come variata nella localizzazione dalla Regione e formalizzata negli elaborati grafici allegati al parere.

## N. 01 Bis in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. CS/VIA/598.1

**Osservatore:** Federazione Provinciale dei verdi -Mantova

**Oggetto:** Inutilità dell’opera. Rilevanza dell’impatto sull’area agricola.

L’osservatore solleva la questione della inutilità dell’opera proposta. A supporto di questa considerazione propone all’attenzione della Commissione SVIA, due documenti sui flussi di traffico dell’area interessata dalla infrastruttura. Il primo allegato al progetto dell’autostrada Cremona-Mantova mare (documento “d” del 27.10.2002), il secondo realizzato dalla soc. Polinomia per conto della Provincia di Mantova (documento di sintesi del luglio 2003). A differenza degli scenari ipotizzati per lo SIA presentato dalla Soc. della CISA, entrambe gli studi mettono in rilievo la scarsità dei flussi di traffico attesi sulla Ti.Bre. Anche la ripubblicazione del SIA, nonostante le osservazioni presentate dallo stesso osservatore in occasione della prima pubblicazione, nella definizione del quadro di riferimento trasportistici in cui si colloca l’opera non tiene conto di altre valutazioni in merito.

In particolare dagli studi, in particolare da quello di Polinomia, si evince che il corridoio interessato dal Ti.Bre ha valenza prevalentemente locale che non giustifica la realizzazione di una autostrada, e ciò è tanto più evidente per il tratto settentrionale, quello ricadente in area veronese. Peraltro le stesse funzioni svolte a livello locale risulterebbero modeste; da queste valutazioni discende il giudizio circa l’inutilità della realizzazione dell’opera.

Altro elemento di valutazione sollevato è quello dei costi dell’intervento che, a parere dell’osservatore, sarà sicuramente superiore al rapporto 50% per cento fra pubblico e privato a sfavore del primo, e comunque valuta l’opera non in grado di autofinanziarsi.

In conclusione l’osservatore richiede:

- che il Ti.Bre venga sottoposto ad una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del bacino padano in cui si va ad inserire che evidenzierà la non utilità dell’opera;
- che la Commissione SVIA esprima un parere di compatibilità ambientale negativo per la sua palese inutilità e per l’elevato impatto ambientale in contrasto con la vocazione agricola dei territori interessati.

Viene allegato alla osservazione il documento della Provincia di Mantova “Studio delle problematiche inerenti le previsioni dei corridoi autostradali Tirreno-Brennero e Cremona-Mantova nel sistema della viabilità mantovana” – Documento di sintesi Luglio 2003.

**Commento** La documentazione presentata è stata esaminata e trova riscontro nelle relazione istruttoria.

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**



**N. 02 Bis in Elenco**

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. CS/VIA/598.2

**Osservatore:** Legambiente Verona, WWF Verona, Comitato Civico di Quaderni

**Oggetto:** Inutilità dell’opera. Rilevanza dell’impatto sull’area agricola.

L’osservazione ricalca in maniera pressoché identica quella N. 1 Bis della Federazione Provinciale dei Verdi – Mantova alla quale si rinvia. A differenza di questa non vi sono allegati.

### 03 Bis in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. CS/VIA/598.3

**Osservatore:** Federazione Verdi Provincia di Verona

**Oggetto:** Inutilità dell’opera nella parte veronese del tracciato. Forte impatto paesaggistico e sulle aree agricole nell’area veronese.

L’osservatore premette che sulla base dei recenti documenti sui flussi di traffico e sul quadro trasportistici più generale dell’area (documento “d” del 27.10.2002 e studio di Polinomia per la provincia di Mantova). Anche sulla base di queste indicazioni, l’osservatore formula due osservazioni:

- La prima relativa ai flussi di traffico così come definiti dallo studio di Polinomia che non giustificherebbero la realizzazione dell’opera almeno sicuramente per il tratto veronese, potendo questa raccordarsi alla direttrice tirrenica con l’Autobrennero;
- La seconda sottolinea la significatività dell’impatto del viadotto nel territorio del comune di Mozzecane, e l’elevata escavazione prevista nel comune di Valeggio che comprometterebbero in maniera fortissima non solo il paesaggio ma l’organizzazione e la funzionalità delle aree agricole.

Tali motivi sono ritenuti più che validi dall’osservatore per chiedere alla Commissione SVIA l’esclusione del tracciato nella tratta veronese.

**Commento** Lo studio di Polinomia è stato esaminato e trova riscontro nella relazione istruttoria,

**L’osservazione si ritiene soddisfatta dall’impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

**N. 04 Bis in Elenco**

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. CS/VIA/598.4

**Osservatore:** Sig. Alessandro Remelli

**Oggetto:**

L'osservatore rileva:

- che l'intervento produce un impatto violentissimo sul territorio del comune di Valeggio sul Mincio, compromettendo il settore agricolo, in corso di riqualificazione e specializzazione di prodotti;
- che risulta strana l'affermazione contenuta nello SIA che non vi è un aumento della produzione di inquinamento atmosferico conseguente alla realizzazione dell'opera perché complessivamente le emissioni saranno concentrate al margine del tracciato ma recuperando quelle prodotte dal traffico locale che verrà assorbito dalla nuova infrastruttura. Anzi il traffico locale sarà fluidificato e migliorato;
- che è prevista in corrispondenza dei terreni ghiaiosi l'ubicazione di un polo estrattivo a servizio dell'opera di vaste dimensioni. Tale indicazione consentirà di eccedere dai limiti di coltivazione previsto dalla legge regionale che indica nel 3% del territorio comunale la superficie massima utilizzabile;
- si sottolinea la problematicità delle aree interessate dallo svincolo di Valeggio che insiste su aree attualmente a coltivazione di cave di ghiaia che presentano situazioni ambigue (viene allegato un dossier fotografico e una richiesta di controlli inviata all'ARPAV dallo stesso osservatore)

Dalle considerazioni espone in precedenza l'osservatore esprime il proprio parere negativo sulla realizzazione dell'autostrada Ti.Bre.

**Commento** La problematica esposta si riferisce ad un particolare punto del tracciato volutamente scelto per la sua caratteristica orografia che presenta il minor impatto sul territorio. Con riferimento all'ultimo punto dell'osservazione in sede di progettazione definitiva saranno compiute le opportune verifiche.

**L'osservazione si ritiene soddisfatta dall'impianto complessivo del parere e dalle prescrizioni e raccomandazioni**

### N. 5.bis in Elenco

**Opera:** “Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22”.

**Coordinate Minambiente:** Prot. N. 11975/VIA del 20.10.03 – Prot. CSVIA/789 del 20.10.03

**Osservatore:** Dott. Guidoalberto di Canossa

**Oggetto:** Interferenze con gli aspetti monumentali, idrologici, agronomici

L'osservatore, già autore di una osservazione al progetto preliminare originario inviata il 18 aprile 2003, pur rilevando nella versione variata del progetto lo spostamento del tracciato autostradale, lamenta che il tracciato:

- è ancora troppo vicino al complesso monumentale di Grezzano (palazzo, chiesa e annessi), anche se fuori dal perimetro istituito in base alla L 1089/39, ed interferisce pesantemente con l'integrità paesaggistica del monumento;
- taglia in due la proprietà realizzando una cesura che compromette irrimediabilmente gran parte delle aree destinate alla coltura specialistica del riso che si organizza sfruttando il delicato e sofisticato sistema di risorgive che caratterizza l'area. Il delicato sistema irriguo sarebbe sconvolto dalla presenza della infrastruttura con conseguenti gravi danni al regime idrologico ed al valore produttivo dell'azienda (una delle poche a fregiarsi del marchio di qualità europeo IGP).

L'osservatore chiede che il tracciato venga ulteriormente spostato a sud, al confine della proprietà, dove a causa delle diverse pendenze dei suoli, il sistema idrologico delle risorgive termina e dove l'interferenza paesaggistica sul complesso monumentale e con il sistema produttivo agricolo sarebbe molto ridotto.

Viene allegata relazione geologica ed idrogeologica dell'area in esame.

**Commento** L'osservazione, pur pervenuta in ritardo, è stata esaminata. Si rileva che il tracciato identificato, dopo la variante chiesta dalla Regione Veneto, risulta essere di minor impatto sul territorio.